

**PUBBLICAZIONE**

La presente \_\_\_\_\_ è stata pubblicata all'Albo on-line

istituito sul sito [www.asl.latina.it](http://www.asl.latina.it) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

da 02 MAG 2017 a 16 MAG 2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



*[Handwritten signature]*

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Copia della presente è stata trasmessa alla Regione Lazio in data \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art.6, comma 2, dell'Intesa Stato - Regioni del 23.03.2005.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

n. 246 C.S. del 02 MAG 2017

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Affari Generali e Controllo Interno

PROPOSTA N. 14 DEL 18.04.2017 246/17

Oggetto: Protocollo d'intesa tra ASL Latina, Federfarma e Ordine dei Farmacisti della Provincia di Latina per la distribuzione dei Kit per la ricerca del sangue occulto fecale per il programma di screening del CCR (colon-retto).

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Responsabile del procedimento: Roberta Specchio Firma: *[Signature]*

Data: 18.04.2017

Il Dirigente: Dr.ssa Emma Pannunzio Firma: *[Signature]*

Data: 18.04.2017

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso

NON COMPORTA scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico

COMPORTA scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico

Voce di conto economico su cui si imputa la spesa: \_\_\_\_\_

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget Il Responsabile

Firma: *[Signature]* U.O.C. Pianificazione e Controllo e dell'Area di Coordinamento Economico e Finanziario Data: 20 APR 2017

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 2, dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, attesta che:

- la spesa è stata autorizzata dalla Regione, in quanto non prevista dal budget aziendale, ma necessaria per esigenze di natura straordinaria;
- trattasi di atto contingibile e urgente e/o necessario ad evitare il pericolo di interruzione di pubblico servizio, la cui spesa non è prevista nel budget aziendale.

Firma: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Parere del Direttore Amministrativo Aziendale**

Favorevole

Non Favorevole  
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data: 24/4/2017

Firma: Dr. Bruno Riccardi *[Signature]*

**Parere del Direttore Sanitario Aziendale**

Favorevole

Non Favorevole  
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data: 24.04.2017

Firma: Dott. Luciano Cifaldi *[Signature]*

Data: 28.4.17

Il Commissario Straordinario

Firma: Dr. Giorgio Casati *[Signature]*

## IL DIRETTORE DELLA UOC AFFARI GENERALI E CONTROLLO INTERNO

### Premesso che

- i Programmi di screening per il tumore del colon retto, come quelli per i tumori della mammella e della cervice uterina, sono interventi di sanità pubblica considerati Livelli Essenziali di Assistenza, poiché basati su evidenze di efficacia (DPCM n. 26 del 29 novembre 2001);
- la Regione Lazio con la DGR 1740/02 avente oggetto "Piano Sanitario Regionale 2002-2004 – Sfida prioritaria Prevenzione – Progetto di fattibilità dello screening del cancro coloretale", ha definito un modello organizzativo per l'attuazione dello screening cancro colo rettale su larga scala;
- A gennaio 2017 è stato emanato il DCA n. 30/2017 riguardante il percorso assistenziale per la prevenzione e la gestione del tumore del colon e del retto nel Lazio e che include il protocollo di screening e i protocolli di sorveglianza;

VISTA la Determinazione Regionale n.G02879/2014 con la quale è stato istituito il Sistema Informativo dei Programmi di Screening Oncologici (SIPSOweb) per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto, costituito dall'insieme delle informazioni prodotte e utilizzate dai Programmi di Screening e che rappresenta uno strumento di cruciale importanza per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi;

RITENUTO che la promozione e la diffusione di iniziative per la prevenzione dei tumori rappresentino le linee di attività di maggiore rilievo per la strategia aziendale e che obiettivo di un programma di screening organizzato è quello di ridurre la mortalità e/o l'incidenza per le suddette patologie.

### DATO ATTO:

- Che l'Azienda USL Latina, promuove la cultura della prevenzione ed attua i programmi di Screening tra cui lo screening del CCR (colon retto), rispettando i seguenti requisiti organizzativi:
- popolazione target: uomini e donne residenti nella Provincia di Latina, di età compresa tra i 50 ed i 74 anni – totale stimato n. 162.533;
- gli inviti per la partecipazione al percorso dello screening ha periodicità biennale;
- Test di screening: test di primo livello per la ricerca del sangue occulto nelle feci, attraverso la consegna di un kit agli utenti con le dovute istruzioni da effettuarsi presso le Farmacie Comunali

### CONSIDERATO che:

- Attraverso la collaborazione di Federfarma e dell'Ordine dei Farmacisti di Latina, due partner del privato no profit, è possibile prevedere un maggior numero di adesioni al programma di screening da parte degli utenti;
- il servizio farmaceutico pubblico deve altresì esplicarsi in un complesso di iniziative e di attività di prevenzione ed educazione sanitaria.
- la Federfarma e l'Ordine dei Farmacisti di Latina hanno la possibilità di garantire una maggiore offerta oraria e capillare sul territorio per la distribuzione e il ritiro dei kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

RILEVATO che la collaborazione con le Farmacie del territorio aziendale è stata formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa che definisce l'oggetto, il programma operativo e gli impegni dei singoli soggetti sottoscrittori, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi organi deliberativi e le procedure;

RITENUTO che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo

### PROPONE

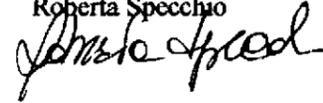
Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto dell'avvenuta stipula del Protocollo d'intesa tra ASL Latina, Federfarma e Ordine dei Farmacisti della Provincia di Latina per la distribuzione dei Kit per la ricerca del sangue occulto fecale per il programma di screening del CCR (colon-retto) sottoscritto in data 12 aprile 2017, che costituisce parte integrante del presente atto.

Con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del procedimento e/o il Dirigente attestano, inoltre, l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento

Il Responsabile del Procedimento

Roberta Specchio



Il Dirigente

Dr.ssa Emma Panunzio



### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In virtù del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00106 del 6 maggio 2016 avente ad oggetto: "Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina";

Vista la proposta avente ad oggetto: "Protocollo d'intesa tra ASL Latina, Federfarma e Ordine dei Farmacisti della Provincia di Latina per la distribuzione dei Kit per la ricerca del sangue occulto fecale per il programma di screening del CCR (colon-retto)" che precede;

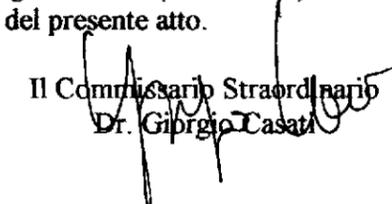
ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale;

### DELIBERA

- di dare atto dell'avvenuta stipula del Protocollo d'intesa tra ASL Latina, Federfarma e Ordine dei Farmacisti della Provincia di Latina per la distribuzione dei Kit per la ricerca del sangue occulto fecale per il programma di screening del CCR (colon-retto) sottoscritto in data 12 aprile 2017, che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Commissario Straordinario

Dr. Giorgio Casati





## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Azienda USL Latina, con sede presso il Centro Direzionale "Latina Fiori", Palazzina G2, Viale Pierluigi Nervi, snc, 04100 Latina, rappresentata dal Commissario Straordinario dr. Giorgio Casati, nato a Broni (PV) il 20/04/1961 e residente per la carica presso la sede ASL Latina

E

la Federfarma Latina sede legale a Latina in corso della Repubblica 265, il Presidente dr. Vincenzo Gualtieri nato a Gaeta il 20/03/1936 e residente per la carica presso la sede e l'Ordine dei Farmacisti di Latina sede legale a Latina in c.so della Repubblica 265, il Presidente dr. Roberto Pennacchio nato a Roma il 30/10/1955 e residente per la carica presso la sede, a ciò autorizzati in forza delle norme statutarie.

VISTA :

la DGR 1740/02 la Regione Lazio ha testato un modello organizzativo per l'attuazione dello screening cancro coloretale,

la U00030/17 Adozione del documento tecnico inerente "Percorso e rete assistenziale per la prevenzione e la gestione del tumore del colon e del retto nel Lazio".

la Determinazione 11 marzo 2014, n. G02879 Istituzione del Sistema Informativo Unico Regionale degli Screening Oncologici per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto.

RITENUTO che la promozione e la diffusione di iniziative per la prevenzione dei tumori rappresentino le linee di attività di maggiore rilievo per la strategia aziendale e che i programmi di screening oncologici sono attività di comprovata efficacia per la diagnosi precoce.

RITENUTO di prevedere una collaborazione con le farmacie del territorio aziendale per garantire:

- la distribuzione dei test per lo Screening del CCR ( colonretto) alla popolazione target;
- la raccolta dei test effettuati attivati dai cittadini target;
- la registrazione sul sistema gestionale regionale dell'avvenuta consegna e ritiro dei test;

CONSIDERATO che questo servizio garantisce una maggiore offerta oraria e capillare sul territorio, è prevedibile che sarà in grado di raggiungere un maggior numero di utenti;

CONSIDERATO che attraverso la collaborazione con le Farmacie di Federfarma della provincia di Latina sia possibile offrire agli utenti un servizio di prevenzione di qualità quale lo screening del CCR;

PRESO ATTO che la popolazione bersaglio è costituita da soggetti residenti nella Provincia di Latina, uomini e donne di età compresa tra i 50 ed i 74 anni, pari a n. 162.533 da invitare in un biennio per la diagnosi precoce del carcinoma colo-rettale

CONSIDERATO che Federfarma e l'Ordine dei Farmacisti di Latina evidenziano la rilevanza sociale

che il Servizio Farmaceutico della provincia di Latina riveste per la tutela del diritto alla salute dei cittadini e di sostegno dello stesso servizio pubblico, effettuato anche in zone ritenute più svantaggiate;

CONSIDERATO che il Servizio Farmaceutico Pubblico deve altresì esplicitarsi in un complesso di iniziative e di attività di prevenzione ed educazione sanitaria;

VALUTATO che nello Screening del colon retto, il percorso assistenziale prevede come test di primo livello la ricerca del sangue occulto nelle feci, che si attua consegnando il kit agli utenti, con le dovute istruzioni, e che il successo del programma è legato alla capacità di raggiungere il maggior numero degli utenti.

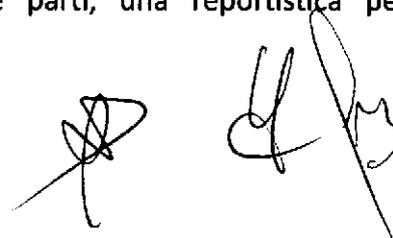
CONSIDERATO che la Federfarma e l'Ordine dei Farmacisti hanno al proprio interno le risorse e le capacità per distribuire e ritirare i kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

A tal fine si è predisposto il seguente protocollo d'intesa che prevede azioni di consegna e ritiro dei kit agli utenti target del programma di screening succitato, avvalendosi delle farmacie provinciali aderenti al progetto, grazie alla collaborazione di personale opportunamente formato da risorse della ASL.

#### SI STIPULA QUANTO SEGUE

La ASL Latina, nei propri progetti, promuove la cultura della prevenzione ed attua i programmi di Screening. Individua nella Federfarma e nell'Ordine dei Farmacisti due partner del privato no profit idonei a sviluppare iniziative di ampliamento dell'estensione e adesione al suddetto programma di Screening del colon-retto, condiviso in un tavolo tecnico, tramite le seguenti azioni per l'implementazione e la verifica dell'andamento del progetto:

- 1) Gli inviti alla popolazione in fascia target (50-74 anni) per la partecipazione al percorso dello Screening del Colon-retto verranno recapitati con lettera d'invito presso l'indirizzo del cittadino;
- 2) L'utente potrà ritirare il Kit c/o le farmacie del proprio Comune di residenza;
- 3) Il Kit deve essere ritirato e consegnato dall'utenza nella stessa farmacia;
- 4) La ASL Latina fornirà alle farmacie aderenti al Progetto i kit per i test, assicurerà il ritiro degli stessi inviando propri operatori tre volte alla settimana e garantirà la consegna presso i centri di lettura dei kit. Contestualmente al ritiro dei kit, il farmacista rilascerà al corriere l'elenco dei test consegnati e provvederà ad inviarne copia anche al coordinamento screening. Dal momento della consegna al corriere dei kit attivati dai cittadini, la farmacia viene sollevata da qualsiasi responsabilità;
- 5) Dopo la prima fornitura standard da parte della ASL, le farmacie provvederanno alla richiesta di altri kit agli uffici indicati dalla stessa;
- 6) Ogni trenta giorni sarà effettuata, congiuntamente tra le parti, una reportistica per il





monitoraggio/verifica sull'andamento dell'attività, per evidenziare eventuali criticità;

7) Offerta di flyers dei tre programmi di screening, prodotti dalla ASL di Latina, nelle farmacie del territorio;

8) Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di un anno, a partire dalla sottoscrizione della stesso. Tale Protocollo d'intesa tra ASL Latina, Federfarma e l'Ordine dei Farmacisti di Latina è a titolo gratuito. Le parti si riservano di apportare al presente protocollo, eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie per un migliore svolgimento dell'attività.

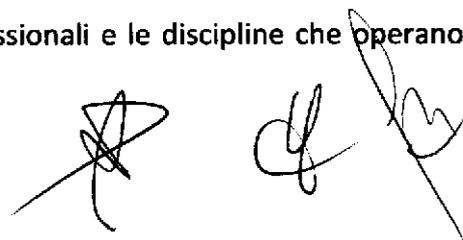
### Azioni effettuate dalla farmacia / necessità della farmacia / criticità / azioni ASL

	Azioni Farmacista	Necessità in farmacia	Criticità	Azione ASL
<b>Formazione operatori</b>	Ogni farmacia identifica gli operatori da formare e ne garantisce la partecipazione			Organizzazione e realizzazione degli eventi formativi
<b>Organizzazione</b>	Ogni farmacia mette a disposizione adeguata dotazione informatica, collegamento ad internet, un quaderno / rubrica telefonica grande		Lentezza della rete Apertura di un ulteriore sistema su PC	Fornisce a ciascuna farmacia le credenziali di accesso al gestionale regionale Sipsoweb, uniche per ogni farmacia.
	Ogni farmacia si farà carico di richiedere i kit al Coordinamento Screening della ASL secondo le proprie necessità	Contenitori chiudibili per la conservazione dei Kit .	Approvvigionamento Kit	Fornisce e consegna gratuitamente alle farmacie i kit da distribuire ai soggetti.  Sorveglianza sull'approvvigionamento Kit
	Richiesta di supporto gestionale/organizzativo del processo di accettazione degli utenti dello screening CCR			Tutoraggio telefonico e/o sul campo successivo all'avvio operativo della collaborazione Asl Latina- Federfarma negli orari di servizio della ASL

<p><b>Consegna KIT</b></p>	<p>Accettazione dell'utente: L'operatore prende visione della lettera di invito e verifica l'anagrafica sul DB. Fornisce il kit all'utente con le informazioni relative alla corretta raccolta e conservazione del campione. Controlla e registra i dati anagrafici incartaceo e sul gestionale Sipsoweb.  Associa il Kit al paziente sul gestionale.</p>	<p>Rete internet + account per accedere al sistema postazione di back office</p>	<p>Varie criticità che si presentino in itinere</p>	<p>Supporto ai farmacisti su criticità gestionale.</p>
<p><b>Riconsegna KIT</b></p>	<p>Verifica il corretto abbinamento utente/provetta Registra sul sistema gestionale l'avvenuta riconsegna  Stampa del piano di lavoro giornaliero dei kit da inviare in laboratorio. Copia dello stesso deve pervenire anche al coordinamento screening.</p>	<p>Rete internet + account per accedere al sistema postazione di back office</p>	<p>Lentezza della rete  Apertura di un ulteriore sistema sui PC</p>	
	<p>Conserva le provette in contenitori dedicati in attesa del ritiro da parte della ASL</p>			<p>Si fa carico del ritiro del materiale nella farmacia e della consegna al centro lettura usando personale proprio.</p>

### Progetto Formativo Farmacisti :

- formazione d'aula dei Direttori delle farmacie aderenti al Progetto con i Dirigenti ASL impegnati nel percorso screening CCR per la presentazione del Progetto, il protocollo e gli obiettivi ;
- formazione d'aula con il personale dipendente nelle farmacie mirata al trasferimento delle conoscenze e competenze tecniche;
- "Formazione sul campo" e Tutoraggio telefonico e /o in loco
- la formazione del personale delle farmacie coinvolte nel progetto deve mirare al raggiungimento e al mantenimento di tutti gli aspetti della qualità (organizzativa, tecnica e comunicativa);
- il percorso formativo deve coinvolgere tutte le categorie professionali e le discipline che operano





nei programmi di screening;

- le metodologie didattiche utilizzate devono essere improntate il più possibile verso una modalità "esperienziale" ed una formazione in ambito relazionale;
- Consegna materiale didattico

La Direzione della Federfarma Latina e l'Ordine dei Farmacisti forniranno l'elenco delle farmacie del territorio della Asl Latina, divise per Comune, con il relativo numero di operatori da formare .

Il Coordinamento Screening della ASL Latina si rende disponibile alla formazione in considerazione della pregressa esperienza in merito.

Si concorderanno con la Direzione Federfarma dove e quando effettuare tale formazione suddividendo gli operatori in gruppi per altrettante giornate formative da svolgersi con l'ausilio del supporto informatico.

Di seguito si riportano le fasi procedurali da realizzarsi:

	Coordinamento screening Asl Latina	Federfarma Latina
Individuazione farmacie e operatori	X	X
Redazione protocollo d'Intesa	X	X
Richiesta credenziali Sipsoweb	X	
Ricognizione dotazione e collegamento Sipsoweb	X	
Formazione operatori Federfarma	X	
Consegna materiale didattico	X	
Tutoraggio telefonico e/o in loco	X	

Per l'Azienda USL Latina, il Commissario Straordinario

Dr. Giorgio Casati

Per la Federfarma Latina il Presidente

Dr. Vincenzo Gualtieri

Per l'Ordine dei Farmacisti di Latina

Dr. Roberto Pennacchio